

Due capitoli dedicati alla vicenda nel libro di Elio Lannutti "La Banda d'Italia" presentato alla Camera Il caso Bene Banca alla Corte di Giustizia Europea

Bene Vagienna - (s.al).
Il caso Bene Banca è approdato mercoledì 15 luglio a Montecitorio in Sala Tatarella in occasione della presentazione del libro "La Banda d'Italia" di Elio Lannutti, (video integrale su YouTube). A documentare: le telecamere di Rai 1 e la diretta su Radio Radicale. Due i capitoli presenti nel testo interamente dedicati alla vicenda che ha coinvolto l'Istituto di credito benese, commissariato a titolo preventivo da Banca d'Italia il 26 aprile 2013, un giorno prima della riunione dell'Assemblea dei soci. Da anni l'autore del testo denuncia abusi all'interno di Bankitalia, un organismo che dovrebbe vigilare sopra tutti, in un rapporto di indipendenza anche dal governo, sulla correttezza del mondo bancario svolgendo il compito di salvaguardare l'economia italiana e i soldi dei risparmiatori. Attraverso il libro, con documenti alla mano, spiega come proprio dove i controlli dovrebbero essere garantiti esiste poca trasparenza, un cono d'ombra che copre privilegi, le spese e i sistematici conflitti d'interesse a danno dei correntisti



ignari, in un gioco in cui controllori e controllati sono dalla stessa parte. Una vera supercasta intoccabile, ma gli scandali non visti sono tanti da Parmalat a Mps, a Carige, fino alle banche più piccole. I banchieri indagati sono troppi e ci si chiede come sia possibile. Nessun governatore se ne accorge né Ciampi, né Draghi, né Visco. Poche le sanzioni, lievi e tardive. Al tavolo dei relatori è stato chiamato ad esporre sulla vicenda anche l'ex presidente Fran-

co Bedino che dopo un breve prologo si è soffermato sull'operato del commissario, all'epoca Gianbattista Duso, che ha fatto compiere un percorso di 370 km per portare a fine 2013 un deposito di decine di milioni a Vicenza. "Bene Banca è stata commissariata in modo vergognoso, senza preavviso alcuno, quando non ne ricorrevano i presupposti - ha dichiarato Bedino - Il Consiglio disciolto ha fatto ricorso al Tar e poi al Consiglio di Stato ed a giorni verrà depo-

sitato ricorso in Cassazione e due sono le querele da noi avviate contro Banca d'Italia. Questo contadino non ha intenzione di mollare e porterà i prepotenti davanti alla Corte di Giustizia Europea per i Diritti dell'Uomo". "Ho pagato in prima persona in termini di carriera e d'immagine. - ha aggiunto Silvano Trucco ex direttore di Bene Banca - Il Tar ha convenuto che i vertici depositi non avevano lasciato problemi, il bilancio era sano ma occorreva un'azione preventiva. E perché nel caso di banche in reale stato di sofferenza come il Monte Paschi di Siena nessuno è intervenuto fino al crac finale? Il Commissario ha fatto chiudere volutamente l'esercizio in perdita, un utile mal si sarebbe conciliato. Quattro le nuove assunzioni e neppure un licenziamento o chiusura di filiale in un anno. La Banca è stata riconsegnata ai soci appena dopo 12 mesi e con un impegno di soli 1 giorno e mezzo a settimana da parte di Duso". E' stato costituito un neo comitato "Svegliamoci Bene" aperto a tutti i soci e a tutti i dipendenti al fine di segnalare ogni sopruso, danno o comportamento dubbio.

L'Estate Ragazzi benese ispirata a Expo per conoscere i cibi del mondo

Bene Vagienna - (s.al).
Con il taglio del nastro del 15 giugno, il sindaco Claudio Ambrogio aveva avviato ufficialmente "Exporagazzi2015".
L'Estate Ragazzi frequentata da una settantina di ragazzi, coordinata dalla consigliera comunale Domenica Dogliani in collaborazione con la Full Service 2000 di Ivano Marchesani e con il prezioso lavoro svolto dalle animatrici di Bene Vagienna Monica, Sabina, Giulia, Flavia, Marina, Giorgia, Martina e Vilma è giunta egregiamente alla fine.

Ogni lunedì mattina si è lavorato sulla tematica lanciata da Expo Milano, sul cibo e dintorni, e l'incontro fissato con una delle signore di nazionalità straniera che si sono alternate, ha permesso di conoscere abitudini culinarie, piatti tipici ma anche usi e costumi di varie nazioni. I ragazzi hanno così avuto modo di esplorare la Francia, l'Inghilterra, il Perù, la Russia, il Camerun, le Filippine e in ultimo l'Italia. Al pomeriggio nel laboratorio di cucina tenuto da Giulia, hanno sperimentato e assaporato diversi piatti tipici. Oltre alla tema-

tica culinaria, i ragazzi si sono impegnati nel corso d'inglese tenuto dalla madre lingua Elisabeth MacLeod. La piscina il martedì ha contribuito a rinfrescare la canicola estiva. Al mercoledì passeggiate nelle frazioni benesi alla scoperta di nuovi sentieri con un dolce finale a base di crepes da Mirella mentre nel pomeriggio si è lavorato con il laboratorio artistico tenuto da Martina. Le gite del giovedì hanno permesso di visitare il Castello di Barolo, le Cupole, il Parco Fluviale di Cuneo, la Certosa di Pesio fin al Pian delle Gorre grazie ad un'esperta guida e anche a Roccaforte di Mondovì, a concludere il ciclo la gita all'Acquario di Genova con visita alla città in trenino. Il venerdì è stato dedicato alle attività sportive con pallavolo, basket, calcio e danza tutte tenute da istruttori del settore Vilma, Gabriele Manassero, Rocco Malara, Marco Pane e Flavia.

Lo spettacolo finale di venerdì 31 luglio concluderà così con le famiglie il percorso di questa estate speciale. Un ringraziamento va a Bene Banca per aver donato le magliette per le gite e le cuffie per la piscina.